



Associazioni Inquilini e Abitanti

## ROMA. NOEMI, GIOVANE MADRE, LASCIA L'ALLOGGIO OCCUPATO PER NECESSITA' A PIETRALATA E ACCOGLIE L'ASSEGNATARIA CON 5 FIGLI!



Roma, 06/11/2018

CON IL SUO GESTO HA VOLUTO DISVELARE I VERI RESPONSABILI DELLA GUERRA TRA POVERI: LA GESTIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE DEL COMUNE DI ROMA DEGLI ULTIMI ANNI, ASSECONDATA IN TOTALE DALLA GIUNTA RAGGI E ORA SOSTENUTA, CON GLI SGOMBERI, ANCHE DALL'ATER (Regione) DI ROMA!

Questa mattina Noemi, giovane madre con un figlio minore, ha lasciato spontaneamente il suo alloggio ed ha atteso e accolto la nuova assegnata consegnandole le chiavi di casa. Lei ha lasciato l'alloggio, finendo in mezzo ad una strada, senza che i responsabili delle politiche abitative abbiano offerto una soluzione alternativa, dimostrando ancora una volta la totale indifferenza di fronte a chi ha il diritto ad una casa e ad una vita dignitosa.

I veri illegali sono proprio coloro che hanno ordinato questo sgombero, infatti Noemi aveva acquisito il diritto alla casa in quanto ospite per sette anni del residence: le norme regionali e comunali prevedono che dal residence si debba uscire con l'assegnazione di un alloggio. I dirigenti del Comune di Roma hanno violato queste norme ed hanno costretto Noemi ad accettare la promessa del Bonus casa che è stato in realtà un modo per cancellare il suo diritto acquisito e indirizzarla verso il mercato privato, ma come tutti sanno i privati non accettano di affittare a persone che non hanno redditi compatibili con le loro richieste di canoni e soprattutto non affittano se a garantire il pagamento è il Comune di Roma. Così, come succede a tantissime famiglie che si trovano ad avere il problema primario della casa, Noemi è stata costretta a trovare l'unica soluzione possibile: occupare un alloggio

abbandonato da anni senza che chi era preposto alla gestione, al recupero e alla  
riassegnazione, in questo caso l'Ater di Roma, fosse mai intervenuto.

Ma in questa vicenda c'è un altro grande assente: la Regione Lazio. Non solo perché l'Ater  
è un Ente regionale e da poco ha 'rinnovato' la sua dirigenza che sta conducendo una gara  
con la Giunta Raggi su chi esegue più sfratti, ma anche perché non vuole affrontare il  
problema della regolarizzazione, come ASIA-USB sta richiedendo da almeno un anno, di tutti  
coloro che hanno titolo a stare nelle case popolari e che sono abusivi a seguito della cattiva  
gestione che è stata fatta di questo importante patrimonio pubblico.

Con questo gesto, generoso e significativo, Noemi ha voluto mettere in evidenza i veri  
responsabili della guerra tra poveri e l'indifferenza delle Istituzioni competenti di fronte ai casi  
di disagio sociale.

DIETRO IL PARAVENTO DEL RIPRISTINO DELLA LEGALITA' SI STA CONDUCENDO  
UNA GUERRA AI PIU' POVERI E SI STA CANCELLANDO IL DIRITTO ALLA CASA.

ASIA-USB ROMA

